

Derovere. Tantissimi fedeli ogni anno alla benedizione degli ammalati. A settembre il restauro

Piccola 'Lourdes' di provincia

Nel 1650 l'apparizione della Vergine
Domenica di preghiera a Cà de' Cervi

di Mauro Cabrini

DEROVERE — Era la mattina del 12 luglio 1650: Monica, una bambina sordomuta di Derovere, stava portando il pranzo al padre, impegnato nel suo lavoro di contadino. A Cà de' Cervi, a qualche passo di distanza dal canale Delmona, la Madonna apparve alla giovane. Le donò voce e udito chiedendole di costruire una cappella in suo onore. Da quel giorno, da quella straordinaria apparizione, sono passati più di trecento anni. La cappella eretta ha cambiato molte volte denominazione ma la gente del paese e dei comuni limitrofi non ha dimenticato e sono ancora tanti quelli che pregano con devozione la Madonna.

«Qui — spiega don Giovanni Cadenazzi, parroco di Derovere e Vidiceto — sono tutti devoti a Maria. La cappella ora si trova nella parte posteriore del santuario, proprio sulla riva del Delmona. Nel 1712, gra-

zie all'aiuto del nobile Francesco Grasselli il cippo originario fu sistemato e dedicato a San Giuseppe e alla Beata Vergine di Caravaggio, poi alla Beata Vergine dell'apparizione e quindi alla Madonna di Cà de' Cervi. Attualmente il santuario è dedicato a Maria Madre della Parola divina e domenica, come ogni anno, i fedeli si ritroveranno per ricordare l'evento». Un tempo, per ricordare l'apparizione, si faceva festa con tanto di bancarelle e giostre. «Il paese si riempiva di gente — ricorda don Cadenazzi — e la ricorrenza era ce-



lebrata lo stesso giorno in cui si ricorda la Madonna di Caravaggio». Domenica non ci saranno bancarelle e giochi ma al santuario i fedeli saranno tanti. La prima messa sarà alle



Sopra: il suggestivo santuario lungo il canale Delmona e, a fianco, la scena dell'apparizione

8.30 in paese. Sempre nel comune, alle 17, sarà data la benedizione agli ammalati e ai bambini. Alle 18 fra Giuseppe Azzoni e il sacerdote novello don Pier Altero Ziglioli cele-

breranno la messa vespertina. A Vidiceto, invece, la messa solenne sarà alle 10. Un giorno di preghiera in attesa che, a settembre, inizino i lavori di ristrutturazione della parte posteriore del santuario: «Ripristineremo il muro caduto e costruiremo un piccolo eremo, oasi di raccoglimento».



Ilvano Chiodelli con la croce

POLENGO — Il maltempo e le raffiche di vento dei giorni scorsi l'hanno sradicata dalla sua posizione di vigile sentinella della piccola comunità della frazione di Casalbuttano. Ma dal prossimo settembre la croce della torre campanaria della chiesa tornerà lassù in cima a risplendere. Adesso è stata portata nell'officina di Ilvano Chiodelli per essere risistemata. Le precipitazioni tempora-

Si aggiusta la croce piegata

Polengo, fabbro all'opera dopo i temporali

lesche dello scorso fine settimana non hanno fatto altro che dare il colpo di grazia alla piccola croce di rame, il cui basamento di ferro era ormai stato deteriorato dagli anni e dagli agenti atmosferici. Le vio-

lenti folate di vento l'hanno piegata e per qualche minuto si è temuto potesse precipitare sulle case intorno alla chiesa. Trovare una gru che potesse arrivare fino in cima ai 36 metri di altezza della torre

campanaria non è stato facile. La croce di rame, recante alle estremità delle sferette dello stesso materiale e incastonata in una grossa sfera anch'essa di rame, venne collocata sull'estremità della chiesa quasi trent'anni fa. Allora un violento temporale e una saetta fecero crollare la parte terminale della torre campanaria, tanto che alcuni mattoni volarono a decine di metri di distanza.

Acquanegra. Gli 'Amici' devolvono il ricavato a chi è bisognoso

Fiumi di birra 'benefica'

Quattromila persone in tre giorni alla festa di Fengo

FENGO — Strappare un commento al presidente degli «Amici di Fengo» è un'impresa: non sta fermo un secondo Giancarlo Pagani, quando spilla una 'bionda' dopo l'altra alla velocità della luce. Alla fine un'unica, orgogliosissima battuta: «E' un trionfo, siamo troppo forti». Fa bene a rallegrarsi, i numeri dell'audience gli danno ragione: al «Baffondi», campo sportivo di Acquanegra, in tre giorni sono passati almeno in quattromila. Migliaia di litri di birra 'benefica': lo conferma il signore coi baffi che sta dietro al bancone, un vero mago delle statistiche. Di tutto e di più tra gli «aficionados»: dal giovane con i capelli variopinti a quello con un tatuaggio che comincia dal polso e finisce sopra le spalle, dal pensionato con il giacchino a portata di mano alla famigliola che cena al gran completo sotto il tendone. Senza scordare i «vip» nostrani: il parroco di Fengo, i sindaci di Acquanegra e Grumello. «Sono stati davvero in gamba, a Sesto non saremmo capaci di fare altrettanto», commenta un giovane. Ingredienti del successo — oltre alla bir-



Il 'pienone' alla festa della birra di Fengo

ra, alla simpatia e allo scopo benefico — il rock e la cucina, entrambi di alto livello. A dar manforte ai volontari (una cinquantina) sono arrivati anche i rinforzi dai paesi vicini. Gradita la suggestione scenografica: l'enorme boccale all'ingresso della festa e il chiosco (gettonatissimo) della birra a caduta. C'è anche chi ha esagerato, ma è stato allontanato: tutto insomma è filato liscio. Il giorno dopo gli Amici di Fengo cominciano a smontare in attesa del giorno dei conti. Il ricavato andrà come sempre a chi ha più bisogno. Pagani conferma: «Cercheremo di accontentare un po' tutti». (Lu.)

Pescarolo. Manifestazioni da domani

Dieci serate da sballo con musica e cucina

PESCAROLO — Da domani estate ricca di intrattenimenti. L'Avis, insieme a Mosaico e Pro loco, organizza in oratorio 'Stare insieme'. Primo appuntamento alle 21 con Piermario Luzzara che presenta il volume 'Tutti colori della mia vita'. L'autore racconta la sua esperienza di vita e di recupero dalla tossicodipendenza. Venerdì prima serata del festival canoro 'Stranfoniano estate'. Domenica alle 17.30 dimostrazione cinofila con il gruppo della bassa bresciana 'Ponte della luna'. Alle 20.30 in occasione della finale dei Mondiali di calcio verrà montato un maxischermo. Lunedì alle 21 prosegue la gara di briscola gastronomica all'aperto. Il giorno successivo sempre alle 21 incontro di volley misto. Il 15 alla stessa ora incontro di calcio femminile. Venerdì 17 serata del rock con i gruppi 'Floema', 'Impatto' e 'Roll Bambo band'. Sabato 18 finalissima dello 'Stranfoniano estate'. Infine domenica 19 intrattenimento con l'orchestra 'Filadelfia'.

Durante tutto il periodo di manifestazioni funziona il servizio bar cucina. Venerdì tornerà per tutti. Il 12 e il 19 luglio al pomeriggio sarà servita la trippa. Venerdì 17 pesce fritto e sabato 18 sgabei. (ml.d.)

La finale a Cremona: i percorsi e gli equipaggi

«Autosburla», da domani sono aperte le iscrizioni

Il conto alla rovescia è già iniziato in vista dell'avvio del primo campionato a squadre di 'autosburla' patrocinato dal comune di Cremona e Apt (azienda di promozione turistica) con la collaborazione dei comuni di Sospiro, Pieve D'Olmio, San Daniele, Stagno Lombardo, Solarolo Rainerio e Robecco D'Oglio. La gara — hanno reso noto gli organizzatori — culminerà nella finale del 27 settembre ai giardini pubblici del centro storico di Cremona, e non quindi in piazza del Duomo come precedentemente era stato deciso. Domani i promotori dell'iniziativa si siederanno attorno ad un tavolo per definire gli ultimi dettagli della manifestazione alla quale prenderanno parte oltre 10 equipaggi appartenenti a 7 diversi paesi.

Questi i loro nomi: Sospiro, 'Bcs Spinoni', 2 vetture. 'Ios' (istituto ospedaliero), 1 vettura. S. Daniele, Team squalo, 1

vettura. 'Panificio Manini', 2 vetture. Robecco D'Oglio, 'Cremona Grande', 1 vettura. Stagno Lombardo, 'Oratorio Stagno', 1 vettura. Pieve D'Olmio, 'protezione civile', 1 vettura. Solarolo Rainerio, 'Pro loco Solarolo', 1 vettura. Cremona, 'Francesco Sali', 2 vetture. 'Baldesio', 2 vetture. Ai nastri di partenza — il primo gran premio è in programma sabato 18 a San Daniele — si presenteranno vetture sprovviste di motore a quattro ruote, di cui 2 sterzanti e 2 frenanti, con a bordo il pilota spinto da quattro sburlisti come previsto dal regolamento. Percorsi: a Sospiro, piazza della Libertà e via Tosi. A Stagno, piazzale della chiesa e argine in direzione della cooperativa. A San Daniele, via Favazzani. Per gli altri comuni tutto da definire. Le iscrizioni si apriranno domani e si chiuderanno il giorno che precede la prima gara. (m.d.o.)



LIDIA
SHOPPING

CI SONO GIÀ
LE GRANDI
OCCASIONI

TANTI NUOVI ARRIVI

SOLAROLO RAINERIO (Cremona) - Tel. 0375/91547

Il Piacentino

Da settembre scuole rivoluzionate

A Castelvetro spostamenti e speciali servizi di trasporto

CASTELVETRO — Spostamenti, speciali servizi di trasporto, convenzioni con locali del paese per la mensa. Con il nuovo anno scolastico, il mondo della scuola andrà incontro ad una rivoluzione. Le strategie di utilizzo delle strutture sono ormai chiare. Comune e direttrice didattica sembrano avere idee comuni e il progetto attuale non dovrebbe più cambiare. La scuola elementare del centro storico chiuderà i battenti e dovrebbe essere attrezzata per ospitare un centro culturale che ospiterà, oltre alla biblioteca, una sala conferenze e uno spazio per la visione di video cassette. La palestra sarà utilizzata per la ginnastica degli anziani. Gli alunni si trasferiranno in parte nella elementa-

re di Croce, gli altri nella nuova ala del polo scolastico della media Ungaretti. Prime, seconde e terze dovrebbero rimanere nella scuola di via Soldati, quarte e quinte saranno spostate nella media: «In questo modo — spiega l'assessore alla cultura Giancarlo Bossi — dovremmo evitare problemi di convivenza tra gli studenti e disagi al servizio pullman». Il trasporto sarà come sempre garantito dal Comune e potrebbe funzionare anche il pomeriggio se, come sembra probabile, inizieranno i corsi di inglese nelle elementari. La mensa della media Ungaretti deve ancora essere ultimata e l'ipotesi più probabile è una convenzione con il ristorante self service della Coop. (ma.cab.)

Castelvetro si prepara alla festa settembrina

Sagra coi tarocchi

CASTELVETRO — Carte da gioco, tarocchi e pittura. Saranno questi i protagonisti dell'imminente sagra settembrina. Mazzi di carte di ogni regione italiana e tarocchi anche antichi saranno esposti nella scuola elementare insieme all'annullo postale e alla cartolina, realizzate sullo stesso tema. Non è escluso che i visitatori possano cimentarsi in giochi a quiz con i tarocchi. L'amministrazione comunale sta anche sondando la disponibilità dei pittori del gruppo cremonese «Leonardo». Dovessero dare risposta positiva saranno di scena, a fianco degli espositori di tarocchi, nelle aule della scuola elementare: «Gli artisti del gruppo Leonardo — spiega l'assessore alla cultura Giancarlo Bossi — potrebbero cimentarsi ritraendo, in poche ore, gli angoli più suggestivi del paese. Una giuria specializzata premierebbe i lavori migliori».